



TRIBUNALE ORDINARIO di RIMINI

PRESIDENZA

DECRETO N. 21/2020

Il Presidente del Tribunale

Visto l'art 83 DL 18/2020 conv in L. 27/2020, come modificato dall'art 3 DL 28/2020 nel testo convertito in legge 25-6-2020 n 70 , da cui risulta che i poteri organizzativi dei Presidenti del Tribunali finalizzati al contenimento dell'epidemia COVID sono limitati al periodo dal 9 marzo al 30 giugno 2020 (e non più al 31 luglio 2020, come previsto dall'art 3 lett i) del DL 28/2020);

Rilevato che a noma dell'art 1 comma 2 della Legge di conversione n 70/2020 " *Restano validi gli atti e i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base dell'articolo 3, comma 1, lettera ij) , del decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28"*; ritenuto che tale formulazione non comporti - pur "validi" i provvedimenti che le hanno a suo tempo disposte - la validità dopo il 30 giugno anche delle udienze civili e penali tenute con modalità diversa da quella prescritta dal CPC e dal CPP;

Letta la Relazione del Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna - AUSL di Rimini – UO Igiene e Sanità Pubblica in data 23-6-2020, trasmessa su richiesta congiunta della Presidenza del Tribunale e del Procuratore della Repubblica di Rimini, con la quale si comunica che " *la situazione epidemiologica del nostro territorio è notevolmente migliorata rispetto ai drammatici mesi di marzo ed aprile scorsi.....I casi ed i decessi sono notevolmente diminuiti ma non si sono azzerati. Pertanto si ritiene prudente e necessario mettere in pratica ancora oggi tutte quelle misure utili a limitare i contagi ed a preservare la salute dei cittadino, degli avvocati e di chi lavora nel Palazzo di Giustiziasi ritiene comunque che le schede tecniche allegate al DCPM 11-6-2020 alla voce UFFICI APERTI AL PUBBLICO siano quelle più adeguate ad affrontare la realtà degli Uffici Giudiziari di Rimini"*;

TR

Vista la Scheda Tecnica del DCPM 11-6-2020 -voce UFFICI APERTI AL PUBBLICO e rilevato che tutte le misure ivi indicate sono già state via via disposte ed attuate con i provvedimenti organizzativi fin qui adottati;

Ritenuto che il ruolo del Presidente di "datore di lavoro" del personale amministrativo imponga comunque - pur venuti meno dal 1-7-2020 i poteri organizzativi ex art 83 DL 18/2020 - la adozione di misure idonee a rendere adeguato e sicuro l'ambiente di lavoro, cioè l'Ufficio Giudiziario, sulla base delle sopra riportate indicazioni sanitarie della AUSL di Rimini;

D'intesa con il Procuratore della Repubblica di Rimini

DISPONE

restano vigenti anche successivamente al 30 giugno 2020 e fino a diversa indicazione della AUSL di Rimini le misure di cautela prescritte al Punto 1 - DISCIPLINA DELL'ACCESSO DEL PUBBLICO AGLI UFFICI GIUDIZIARI - del Provvedimento del Presidente del Tribunale 6-5-2020 , che viene di seguito riportato e ribadito:

- a) **l'accesso ai locali del Palazzo di Giustizia ai professionisti ed al pubblico è consentito esclusivamente per la partecipazione alle udienze fissate con la modalità "in presenza" e per lo svolgimento di attività, urgenti o ordinarie, su appuntamento**, che l'utenza avrà preventivamente ottenuto dai diversi uffici (cancellerie, segreteria, UNEP, Casellario Giudiziale) attraverso l'applicativo reperibile nel sito internet del Tribunale di Rimini ; gli appuntamenti saranno dati dalle cancellerie **con precedenza per le attività urgenti** e con adeguato distanziamento temporale, in relazione agli affari da trattare ; potranno accedere in ogni momento i Consiglieri del COA ed i dipendenti; possono espletare il servizio gli addetti alla manutenzione , alla pulizia, al bar (ove ne fosse disposta la riapertura) e tabaccheria , alla sorveglianza;
- b) la permanenza nel Palazzo dovrà essere **strettamente limitata al tempo necessario per le attività** per le quali si è ottenuto l'appuntamento; dovranno essere seguiti i percorsi tracciati al suolo e rispettate le zone e le modalità di attesa predisposte con apposita segnalazione di distanziamento, nonché le modalità di presenza in Aula di udienza analogamente segnalate; è obbligatorio l'utilizzo dei "salvacoda" per le singole cancellerie;
- c) **non è consentito l'ingresso a persone che presentino una temperatura corporea superiore a 37,5°; tutti i soggetti che faranno ingresso nel Palazzo di Giustizia**, compreso il personale di magistratura ed amministrativo e la polizia giudiziaria - benché entrato da ingressi dedicati -, dovranno sottoporsi al misuratore di temperatura, azionato dal personale di sorveglianza collocato presso l'entrata principale, con avviso che i dati rilevati non saranno registrati ; il mancato consenso alla rilevazione della temperatura corporea comporterà la impossibilità di accedere; coloro che presentino una temperatura superiore a 37,5° saranno invitati a segnalare la circostanza al proprio medico curante e dovranno allontanarsi;

- d) **Non è consentito l'accesso ai soggetti che siano destinatari di un provvedimento di isolamento sanitario;**
- e) Tutti coloro che accedono al Palazzo di Giustizia , compreso il personale di magistratura ed amministrativo, **sono tenuti ad indossare idonea mascherina** - che deve coprire bocca e naso e che deve essere correttamente mantenuta per tutto il tempo in cui si protrae la permanenza nel Palazzo ; **appena entrati e successivamente dinanzi ai diversi uffici o aule, tutti dovranno sanificare le mani con il liquido disinfettante** messo a disposizione; è obbligatorio mantenere in ogni caso la distanza di almeno un metro fra le persone; il personale interno è tenuto all'uso di mascherina durante tutto l'orario lavorativo ed a sanificare le mani con gli appositi prodotti più volte al giorno, sempre dopo il contatto col pubblico .
- f) **L'attesa per le udienze fissate con la modalità "in presenza"** dovrà svolgersi al di fuori dei locali del Palazzo, mantenendo sempre la distanza interpersonale di almeno un metro con mascherina , due metri senza; **i difensori verranno avvisati mediante messaggistica sia dell'eventuale protrarsi dell'attesa , sia del momento in cui potranno accedere per trattare l'udienza;**
- g) **L'accesso è consentito solo alle persone direttamente interessate alle diverse attività, con esclusione di accompagnatori**, se non in caso di necessità di assistenza per ragioni di salute;

Restano fermi i percorsi per l'utenza già previsti, le limitazioni di compresenza nelle Aule di udienza, il divieto di uso delle Aule E ed L e comunque di quelle prive di finestra apribile; resta in loco la cartellonistica informativa per il personale e per gli utenti ; resta raccomandata la costante areazione di tutti i locali e restano in vigore tutte le indicazioni relative a pulizia e sanificazione;

Le udienze civili e penali potranno essere tenute esclusivamente con le modalità previste rispettivamente dal codice di procedura civile e dal codice di procedura penale.

Le udienze che fossero state già fissate con modalità scritta o da remoto saranno tenute "in presenza " ; ciascun Giudice provvederà allo scaglionamento degli orari, ove necessario, per evitare assembramenti; in ogni caso nelle udienze pubbliche non potrà entrare nell'Aula un numero di persone superiore ai limiti individuati dalla AUSL, fermo restando che le porte delle Aule resteranno sempre aperte per consentire l'ascolto dall'esterno; per udienze civili e penali per le quali si prevede un numero elevato di persone contemporaneamente presenti, incompatibile con i limiti di capienza delle Aule, il Giudice titolare del ruolo provvederà al differimento.

Resta fermo , fino a nuova indicazione della AUSL di Rimini, quanto disposto con **l'ordine di Servizio a firma congiunta del Procuratore della Repubblica e del Presidente del Tribunale in data 11-5-2020 sulla rilevazione della temperatura corporea** delle persone che accedono al Palazzo di Giustizia.

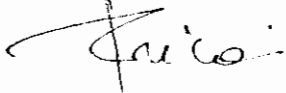
Il Dirigente Amministrativo individuerà le misure organizzative necessarie per assicurare la tempestiva evasione delle richieste di accesso agli uffici da parte dell'utenza.

Si comunichi ai Magistrati del Tribunale, della Procura della Repubblica e del Giudice di Pace, a tutto il personale amministrativo, all'Ordine degli Avvocati di Rimini; si pubblichi sul sito Internet del Tribunale , in apposito riquadro, a cura del gestore; si trasmetta al Presidente della Corte di Appello di Bologna ed al Procuratore Generale.

Rimini, 29-6-2020

Il Presidente del Tribunale

Dr. Francesca Miconi



Per intesa

Il Procuratore della Repubblica

Dr Elisabetta Melotti

